

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE

Il Corso di Laurea in Ingegneria Edile è stato disattivato nell'a.a. 2004-2005.

La presente normativa, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università della Calabria, disciplina gli aspetti di base e organizzativi relativi alle questioni didattiche ancora in itinere degli iscritti al Corso di Laurea.

Informazioni generali.

Per conseguire la Laurea in Ingegneria Edile lo studente deve avere acquisito 180 crediti, comprensivi dei 5 CFU relativi alla conoscenza obbligatoria della lingua inglese, che sono acquisiti con il superamento del PET.

La durata normale del Corso di laurea in Ingegneria Edile è di tre anni.

Il Corso di Laurea si articola in due curricula:

- "Professionalizzante"
- "Generale"

Pur rispondendo in pieno agli obiettivi previsti dal Corso di Laurea, il percorso "Professionalizzante" è rivolto in particolare agli studenti che intendono immettersi immediatamente nel mondo del lavoro, mentre quello "Generale" a coloro che intendono proseguire gli studi nella Laurea Specialistica.

Potranno accedere al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Edile senza debiti formativi coloro che abbiano seguito il percorso "Generale".

Gli studenti che abbiano seguito il percorso "Professionalizzante" sono iscritti alla Laurea Specialistica in Ingegneria Edile con l'obbligo di integrare il piano di studio con l'acquisizione dei crediti relativi a *Tecnica di valutazione e programmazione urbana* 6 CFU (CdL Ing. Civile) e *Teoria e tecnica della circolazione* 3 CFU (CdL Ing. Civile).

Ai fini dell'iscrizione alla Laurea Specialistica, i criteri per la verifica dell'adeguata preparazione personale e per l'ammissione vengono descritti e resi pubblici annualmente nel bando di ammissione dell'Ateneo.

Ammissione, passaggi e trasferimenti al Corso di Laurea in Ingegneria Edile.

Le istanze di ammissione, passaggi e trasferimenti al Corso di Laurea in Ingegneria Edile non possono essere accolte poiché il Corso di Laurea è disattivato.

Piani di studio.

Lo studente fuori corso può ogni anno, dal 1° giugno al 31 agosto, chiedere di modificare il proprio piano di studi presentato all'atto dell'iscrizione al terzo anno; le modifiche possono interessare esclusivamente le attività formative a scelta dello studente i cui crediti non siano stati ancora acquisiti.

Lo studente può modificare il Percorso scelto solo nel caso voglia passare dal Percorso "Generale" a quello "Professionalizzante".

Propedeuticità.

Restano valide le propedeuticità tra gli insegnamenti riportate nell'**Allegato B**.

Attività di tirocinio.

I "Tirocini Didattici Universitari" possono svolgersi presso Strutture Universitarie (*intra moenia*), oppure presso Enti pubblici o privati, Aziende, Studi professionali, Imprese e Industrie con cui l'Università della Calabria abbia stipulato apposita convenzione.

Per accedere alle attività di tirocinio previste dal suo piano di studio lo studente deve aver già acquisito almeno 120 crediti.

La durata del tirocinio è compresa fra un minimo di due mesi e un massimo di quattro mesi. L'attività di tirocinio si configura come un impegno didattico integrato e consente allo studente l'acquisizione di un numero di crediti che va da un minimo 10 CFU a un massimo di 14 CFU.

Il tirocinio si svolge sotto la supervisione di un Tutor Accademico, nominato dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea e, nel caso di tirocinio svolto presso un Soggetto Ospitante esterno, da un Tutor Aziendale designato dal Soggetto stesso.

A conclusione del tirocinio lo studente presenta al Presidente del Consiglio del Corso di Laurea una relazione che descrive nel dettaglio le attività svolte durante il periodo. A tale relazione va allegata la valutazione sulle attività, espressa dal Tutor Accademico e dal Tutor Aziendale (nel caso di tirocinio esterno). Sulla base di tale documentazione il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea attribuisce i relativi crediti.

Progetti, studi, analisi, effettuati durante il tirocinio possono essere oggetto della relazione da presentare per la prova finale.

Per lo svolgimento dei tirocini *intra moenia*, oltre ai laboratori didattici specifici del Corso di Laurea, possono fornire la disponibilità anche i laboratori didattici, di ricerca e di attività conto terzi delle strutture dipartimentali, sentito il Consiglio di Dipartimento.

Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero.

Studenti in uscita dall'Ateneo

Gli studenti dell'Università della Calabria possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere. A tal fine possono essere stipulati accordi fra Università.

Le attività di mobilità degli studenti sono curate direttamente dal Consiglio del Corso di Laurea, che definisce e/o conferma di anno in anno le sedi Universitarie estere (europee ed extra europee) presso cui è possibile svolgere periodi di studio e soggiorno.

Per ogni convenzione attivata, il Consiglio del Corso di Laurea designa un Docente delegato a curare i rapporti con l'università convenzionata, a raccogliere e valutare le domande degli studenti, a stabilire le equipollenze delle attività formative svolte all'estero in termini di attività e numero di CFU corrispondenti nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Ingegneria Edile, incluso l'eventuale modalità di riconoscimento del titolo acquisito all'estero.

Lo studente interessato allo svolgimento di attività formative all'estero è tenuto a presentare in tempo utile domanda al Consiglio del Corso di Laurea allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire all'estero (compresi il numero di crediti ed una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di lezione e di esercitazioni, e le modalità di accertamento del profitto) e di cui intende richiedere il riconoscimento.

Il Consiglio del Corso di Laurea, su proposta del docente delegato, delibera entro 45 giorni dal ricevimento della domanda su quali siano le frequenze, le attività formative, i relativi settori scientifico-disciplinari, ed i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente. Qualora le attività formative da svolgere presso Università estere non siano previste nel piano di studio dello studente, il Consiglio di Corso di Laurea deve inviare all'Area Didattica apposita delibera indicante la variazione del piano di studio che deve essere recepita con decorrenza dalla data della stessa delibera, ovvero per l'anno accademico in corso e non per quello successivo.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione esibita dallo studente, il Consiglio del Corso di Laurea emana la delibera relativa al riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, con i relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti e dell'esito dell'eventuale accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente.

Per i programmi che adottano il sistema ECTS di trasferimento dei crediti, non è necessaria delibera del Consiglio del Corso di Laurea, ma solo supervisione alla correttezza delle operazioni di scambio da parte di un docente del Consiglio del Corso di Laurea appositamente delegato.

Copia delle delibere del Consiglio per il riconoscimento delle attività formative degli studenti in mobilità (Erasmus) deve essere trasmessa all'Ufficio Socrates dell'Ateneo.

Agli studenti che abbiano superato almeno un esame nell'ambito del programma SOCRATES/ERASMUS sarà attribuito un punto di incremento aggiuntivo al voto di laurea in sede della prova finale.

Studenti in entrata nell'Ateneo

L'iscrizione di studenti di Università estere al Corso di Laurea in Ingegneria Edile non è più possibile poiché il Corso di Laurea è disattivato.

Verifiche del profitto.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative previste dal Manifesto degli Studi. L'accertamento del profitto è individuale.

La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento può non prevedere una votazione, ma soltanto una valutazione di "superata" (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti).

Per i corsi di insegnamento la prova di accertamento del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, e in forma scritta e orale. Il superamento dell'accertamento del profitto in una di tali forme può essere requisito per l'ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto. E' possibile utilizzare modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto.

Possono essere considerati in sede di esame gli elementi acquisiti nel corso di esercitazioni e seminari svolti durante i corsi di insegnamento, anche se valutati dal solo responsabile degli stessi, purché sia incaricato dal professore titolare del corso.

Qualora sia prevista una votazione, l'accertamento del profitto si conclude con un giudizio di approvazione espresso in trentesimi. Il giudizio deve essere formalizzato dalla Commissione esaminatrice in apposito verbale redatto contestualmente all'esame, anche con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e dagli esaminatori, anche con firma digitale basata su certificato elettronico emesso da certificatore qualificato.

Qualora sia prevista una votazione, l'esame è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a diciotto trentesimi. La votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata, a giudizio unanime della Commissione, dalla lode.

Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.

Non è consentito ripetere un esame di profitto già sostenuto con esito positivo.

Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza.

Per ogni insegnamento sono previsti complessivamente 5 appelli durante l'anno accademico, da tenersi nelle tre sessioni di esami. Se del caso, ogni singolo docente potrà fissare personalmente ulteriori appelli anche fuori sessione, ad esclusione degli insegnamenti dei moduli comuni.

Le modalità di verifica relative ad ogni insegnamento e ad ogni altra forma di attività didattica sono riportate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Per i corsi del primo anno comuni a tutti i Corsi di Laurea della Facoltà, gli esami sono regolati come segue: l'esame consiste in una prova scritta ed un'eventuale prova orale; se il voto dello scritto è superiore o uguale a 18/30 esso è direttamente registrato senza prova orale, a meno che lo studente non chieda di sostenere tale prova; se il voto è compreso tra 15/30 e 17/30 è obbligatoria la prova orale; se il voto è inferiore a 15/30, l'esame non è superato.

Gli studenti possono ripetere gli esami falliti relativi agli insegnamenti e alle altre attività didattiche, in tutti gli appelli d'esame previsti dal calendario degli esami.

Gli esami sono sostenuti con l'ultima Commissione vigente; in caso di indisponibilità, il Presidente del Corso di Laurea nomina una nuova Commissione.

Prova finale per il conseguimento del titolo e Commissione per la valutazione della prova finale.

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto, o di un progetto, o di una relazione tecnica sull'attività di tirocinio, e nella sua presentazione orale da parte dello studente alla Commissione apposita, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della Commissione.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi con eventuale attribuzione della lode.

Il voto finale con il quale è conferito il titolo di studio, espresso in centodecimi, è determinato, in caso di superamento della prova, attribuendo un incremento, variabile da 0 ad un massimo di 8 punti, alla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività didattica, ed attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode.

I punti di incremento sono attribuiti come segue:

- fino a un massimo di 5 sulla base della valutazione di merito della prova finale effettuata dalla commissione;

- 3 punti per chi sostiene la prova finale entro il 31 dicembre successivo alla conclusione del 3° anno dall'anno di prima immatricolazione,

- 1 punto per chi sostiene la prova finale entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il punteggio finale viene arrotondato all'intero più vicino.

La lode può essere attribuita se il punteggio finale supera il 110 e la commissione è unanime nell'attribuzione.

La data di conferimento del titolo è quella del completamento della prova finale. La Facoltà può prevedere la proclamazione in forma pubblica del conferimento del titolo di studio al termine di tale prova o in una o più cerimonie pubbliche annuali, eventualmente insieme con altri Corsi di Laurea. I diplomi dei titoli di studio riporteranno apposita annotazione della non comparabilità, a causa della diversa modalità di determinazione della stessa, della votazione finale riportata con quelle analoghe dei titoli di studio rilasciati in base alla normativa preesistente.

Le prove finali per il conferimento di titoli universitari sono pubbliche.

Lo studente che intende sostenere la prova finale ne fa domanda alla Segreteria Studenti della Facoltà di Ingegneria 30 giorni prima, e si prenota presso la Segreteria del Corso di Laurea.

La tesi di Laurea, corredata dalla firma di almeno un relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi 15 giorni prima della prova finale. La stessa può essere presentata su supporto informatico, firmata dal relatore e dal candidato mediante l'apposizione di firma digitale basata sul certificato elettronico emesso da certificatore qualificato.

All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il "tutore" che lo assiste nella preparazione della prova ed è presente alla prova stessa. Nel caso di prova finale collegata all'attività di tirocinio, il tutore è il "tutor accademico" del tirocinio.

Il relatore della tesi di Laurea è membro effettivo della Commissione per la valutazione della prova finale relativa al medesimo candidato e può essere sostituito da un membro supplente solo in caso di assenza giustificata o sopravvenuto impedimento.

Una copia della tesi è depositata, a cura dei competenti uffici, presso il Sistema Bibliotecario d'Ateneo. L'accesso alle tesi depositate e la loro consultazione non è soggetto ad alcuna specifica restrizione in aggiunta a quelle previste per l'accesso e la consultazione del patrimonio librario in genere. Non è ammesso in nessuna forma il prestito delle tesi.

Le date delle prove finali sono definite e rese pubbliche dal Consiglio di Corso di Laurea almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni, prevedendone almeno una al termine di ciascuna sessione delle prove di accertamento del profitto ed una alla fine dell'anno solare.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Preside di Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Laurea. La Commissione è composta da un minimo di cinque membri, di cui almeno due professori di ruolo dell'Ateneo, responsabili di insegnamento nella Facoltà di Ingegneria.

Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo.

Di norma, Presidente di Commissione è il Presidente del Consiglio se ne fa parte, o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il segretario incaricato della verbalizzazione.

Il verbale è redatto contestualmente alla prova, anche con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione.

Nel caso di adozione di modalità automatiche e informatizzate di verbalizzazione delle prove finali, le competenti strutture didattiche e amministrative sono tenute ad adottare procedure coerenti con le norme di cui al comma precedente.

Il Presidente della commissione è tenuto a trasmettere all'ufficio competente i verbali delle prove effettuate al termine delle prove stesse.

ALLEGATO A

Manifesto degli Studi (Immatricolati 2000/2001-2001/2002-2002/2003-2004)

Anno	Periodo	Insegnamento	CFU	SSD
I	1	Algebra Lineare e Geometria	5	MAT/03
		Calcolo 1	4	MAT/05
		Fisica 1	6	FIS/01
		Introduzione all'informatica	2	ING-INF/05
	2	Calcolo 2	4	MAT/05
		Fondamenti di Informatica	4	ING-INF/05
		Chimica	5	CHIM/07
		Fisica 2	5	FIS/01
	3	Calcolo 3	4	MAT/05
		Scienza e tecnologia dei materiali	4	ING-IND/22
		Disegno 1 + Elementi di disegno informatico	3+2	ICAR/17
		Diritto dell'Unione Europea	3	IUS/14
		Storia dell'architettura	5	ICAR/18
II	1	Idraulica	5	ICAR/01
		Statica	3	ICAR/08
		Economia ed estimo civile	5	ICAR/22
		Disegno 2	4	ICAR/17
	2	Scienza delle costruzioni 1	6	ICAR/08
		Fisica tecnica	4	ING-IND/11
		Architettura tecnica	5	ICAR/10
		Fondamenti di urbanistica	5	ICAR/21
	3	Geotecnica	6	ICAR/07
		Termofisica dell'edificio	4	ING-IND/11
		Progettazione degli elementi costruttivi	5	ICAR/10
		Laboratorio interdisciplinare di progettazione edilizia	4	ICAR/14/17
I-II		Inglese	5	PL
III	1	Scienza delle costruzioni 2	6	ICAR/08
		Tecnica delle costruzioni 1	6	ICAR/09
		Composizione architettonica	5	ICAR/14
		Rilievo dell'architettura 1	4	ICAR/17
	2	Tecnica delle costruzioni 2	5	ICAR/09
		Tecnica urbanistica	5	ICAR/20
		Acquedotti e fognature	5	ICAR/02
		Organizzazione del cantiere	4	ICAR/11
		Insegnamento a scelta	5	
	3PP*	Tirocinio Esterno <i>oppure</i>	14	
		Tirocinio Interno + Insegnamento a scelta	10+4	
		Prova finale	4	
	3PG**	Rilievo dell'architettura 2	5	ICAR/17
		Storia dell'architettura 2	5	ICAR/18
		Insegnamento a scelta	4	
		Prova finale	4	
	TOTALE			180

*PP Percorso Professionalizzante

**PG Percorso Generale

Insegnamenti a scelta	Periodo	CFU	SSD
Laboratorio interdisciplinare di calcolo e progettazione strutturale	2	5	ICAR/08-09
Fondamenti di restauro architettonico	3	4	ICAR/19

ALLEGATO B

Propedeuticità (Immatricolati 2000/2001-2001/2002-2002/2003-2004).

Anno	Periodo	Insegnamento	Prerequisiti
I	2	Calcolo 2	Calcolo 1
		Fondamenti di informatica	Introduzione all'informatica
		Fisica 2	Fisica 1
	3	Calcolo 3	Calcolo 2
		Scienza e tecnologia dei materiali	Chimica
		Disegno 1 + Elementi di disegno informatico	Nessuno
Diritto dell'Unione Europea		Nessuno	
		Storia dell'architettura	Nessuno
II	1	Idraulica	Calcolo 2, Fisica 1
		Statica	Calcolo 2, Algebra lineare e geometria, Fisica I
		Economia ed estimo civile	Nessuno
		Disegno 2	Disegno 1, Elementi di disegno informatico
	2	Scienza delle costruzioni I	Statica
		Fisica tecnica	Calcolo 2, Fisica 2
		Architettura tecnica	Disegno 2
		Fondamenti di urbanistica	Disegno 2, Storia dell'architettura
	3	Geotecnica	Scienza delle costruzioni 1
		Termofisica dell'edificio	Fisica tecnica
		Progettazione degli elementi costruttivi	Statica, Architettura tecnica
		Laboratorio interdisciplinare di progettazione edilizia	Disegno 2, Storia dell'architettura
III	Tutti gli insegnamenti del I anno sono propedeutici a quelli del III anno		
III	1	Scienza delle costruzioni 2	Scienza delle costruzioni 1
		Tecnica delle costruzioni 1	Scienza delle costruzioni 1, Progettazione degli elementi costruttivi
		Composizione architettonica	Laboratorio interdisciplinare di progettazione edilizia, Architettura tecnica, Fondamenti di urbanistica
		Rilievo dell'architettura 1	Disegno 2
	2	Tecnica delle costruzioni 2	Tecnica delle costruzioni 1, Geotecnica
		Tecnica urbanistica	Fondamenti di urbanistica, Architettura tecnica
		Acquedotti e fognature	Idraulica
		Organizzazione del cantiere	Progettazione degli elementi costruttivi
		Laboratorio interdisciplinare di calcolo e progettazione strutturale	Scienza delle costruzioni 2, Tecnica delle costruzioni 1
	3 PG*	Rilievo dell'architettura 2	Rilievo dell'architettura 1
		Storia dell'architettura 2	Storia dell'architettura 1
		Fondamenti di restauro architettonico	Storia dell'architettura 1

* PG Percorso Generale